

OSPEDALE LANCIANO, FEBBO REPLICA A TAGLIERI: “HA TOPPATO ANCORA, E’ IN EMERGENZA ELETTORALE”

12 Ottobre 2023



LANCIANO – “Il consigliere Francesco Taglieri, in evidente emergenza elettorale, non perde occasione per muovere critiche al governo regionale e, soprattutto, in questi 54 mesi si è specializzato nella critica inutile e spesso incompetente nei confronti dei vertici della Asl2 Lanciano-Vasto-Chieti”.

Lo scrive in una nota il capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale, Mauro Febbo, rispondendo alle criticità sollevate del capogruppo M5S Taglieri che ieri ha paventato anche un rischio chiusura del nosocomio a causa di quella definita una cronica carenza di servizi, personale e apparecchiature.

“Nell’ultimo comunicato a firma Taglieri, diffuso per criticare l’operato del direttore Thomas Schael a seguito della conferenza stampa di martedì scorso, ha dato il meglio di sé – sottolinea Febbo –, provando peraltro a mettere in evidenza ampie competenze dovute non solo alla laurea in Scienze infermieristiche ma anche quella di ingegnere edile-sanitario, titolo sconosciuto. Peccato però che abbia toppato su tutti i fronti, sanitario e ingegneristico”.

“Infatti, per quanto riguarda la carenza di personale è evidente che non c’è nessuna connessione con la costruzione di una nuova e moderna struttura ospedaliera – osserva – La carenza dipende in primis dalla scarsità di professionisti, che riguarda tutte le Asl d’Italia, interessati ad un ruolo lavorativo presso il presidio di Lanciano anche, soprattutto, per la situazione edile attuale e che negli anni non è mai stata seriamente affrontata. Altro aspetto riguarda i ‘reparti’ di Dialisi (attività territoriale) e Nefrologia, non previsti dal D.M. n. 70/2015 che determina gli standard generali di qualità per l’assistenza sanitaria ospedaliera che definisce un ospedale di primo livello (DEA) con un bacino d’utenza che va dai 150.000 ai 300.000 abitanti, e questo da buon addetto ai lavori quale dovrebbe essere, se in buona fede, dovrebbe saperlo. L’elisoccorso inoltre non è

oggetto di modifica alcuna in quanto l'eliperficie subisce un ammodernamento necessario ai nuovi standard Anac (Agenzia Nazionale Aviazione Civile): questo è un tema che riguarda l'ingegneria aerospaziale ma Taglieri, non avendo questo titolo, evidentemente ignora".

"Sul project financing poi - aggiunge - è difficile pensare che se questa Asl e questa Regione (che non sono quelle di D'Alfonso & Paolucci, oggi suoi alleati, a cui i project financing tanto piacevano) avessero minimamente l'intenzione di avviare un iter volto ad affidare anche ad una parte privata la realizzazione di opere pubbliche, mai avrebbero assegnato ad un Dirigente etichettato pubblicamente "taglia sprechi" (di dominio pubblico è il blocco del project financing del centro protonico di Mestre dal valore di oltre 800 mln di euro) la supervisione di tutte le attività preliminari del progetto. Il dirigente a cui i vertici Asl hanno assegnato l'incarico del resto è un professionista che il collega Taglieri ben conosce sia dal punto di vista tecnico sia soprattutto di quello politico (sic!)".

"A Taglieri quindi consiglieri più prudenza nelle uscite pubbliche ma di prepararsi a una ulteriore e severa sconfitta elettorale che gli si prospetta all'orizzonte. I cittadini abruzzesi sono a conoscenza di quanto è stato fatto da questa maggioranza di centrodestra che porterà a compimento la rete ospedaliera in grado di dare risposte alle tante problematiche sanitarie e assistenziali".

"Contestualmente si aprirà la stagione della realizzazione di nuovi ospedali di Lanciano, Vasto, Avezzano, Teramo oltre all'ampia ristrutturazione del presidio di Chieti. Opere che da oltre 20/25 anni si attendono; con buona pace di Taglieri e di tutti coloro che quotidianamente tentano di screditare chi lavora concretamente per il futuro dell'Abruzzo", conclude Febbo.